



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO "Ramiro Fabiani"**

Via 4 Novembre, 82/84 -36048 BARBARANO MOSSANO (VI)

Tel. 0444/886073 Cod. Fisc. 80023430244 - Cod. Mecc. VIIC87300R

<http://www.icsbarbarano.edu.it> e-mail: [segreteria@icsbarbarano.it](mailto:segreteria@icsbarbarano.it) P.E.C. [viic87300r@pec.istruzione.it](mailto:viic87300r@pec.istruzione.it)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo

Barbarano Mossano 27 ottobre 2022

Albo Online, nella sezione  
Amministrazione Trasparente

**Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020" Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. – Avviso pubblico n. 50636 del 27.12.2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".**

Codice progetto: 13.1.3A-FESR PON-VE-2022-101

CUP C29J22000490006

CIG: Z5B374573B

**Determina dirigenziale di affidamento diretto per lavori di piccola sistemazione edilizia/terreni.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** l'avviso pubblico AOODGEFID n. 50636 del 27.12.2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

**VISTA** la nota MIUR AOOGABMI n. 0035942 del 24.05.2022 con la quale questa Istituzione Scolastica viene formalmente autorizzata all'espletamento del progetto di cui al PON in oggetto perché utilmente collocata nella graduatoria approvata con provvedimento ministeriale;

**VISTA** la nota MIUR AOOGABMI n. 0035942 del 24.05.2022 che autorizza per il progetto presentato l'importo di Euro 25.000,00 con termine di realizzazione fissato al 20.12.2022 e rendicontazione su Piattaforma SIF entro il 28.02.2023;

**VISTO** il Decreto di Assunzione in Bilancio prot. n. 4000/IV.3 del 22/07/2022;

**VISTA** l'azione di disseminazione e pubblicità di cui alla Nota Prot. n. 3580 del 13/06/25022;

**VISTE** le deliberazioni del Consiglio d'Istituto n. 122/18 del 03/02/2022 e del Collegio Docenti n. 38/6 del 19/01/2022 relative alla candidatura di questa Istituzione Scolastica per il PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020" Asse V – Priorità d'investimento – Fondo Europeo di Sviluppo

**Firmato digitalmente da ANNUNZIATA CIMEI**

Regionale (FESR) – REACT EU. Avviso pubblico n. 50636 del 27.12.2021 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e in particolare l'art. 7 comma 6;

**VISTO** l'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007 tutt'ora vigente in virtù dell'art. 1 comma 10 del CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129/2018, concernente Regolamento e Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e in particolare l'art. 4 comma 4 e l'art. 10 comma 5;

**VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTI** la Delibera regolamentare sull'attività negoziale del Dirigente scolastico del Consiglio d'Istituto n. 102/18 del 12/03/2019 — ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.I. 129/2018 - e il Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 14/3 del 10/02/2020, con particolare riferimento all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria e alla stipula di contratti di prestazione d'opera per particolari attività;

**VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa 2019/22 approvato dal Collegio docenti del 18/12/2018 con delibera n. 96/17 e il suo aggiornamento, delibera n.24/4 del 23/11/2021;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D. L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

**VISTO** l'art. 51 D.L. 77/2021 il quale estende le procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) ss.mm.ii. fino alla data del 30.06.2023 consentendo al Dirigente Scolastico di procedere ad affidamento diretto sino alla soglia di Euro 139.000,00 (centotrentanovemila/00);

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni della presente determina;

**CONSIDERATO** che è prevista la possibilità di effettuare piccoli lavori di adattamento edilizio e impiantistico per l'allestimento dei giardini e degli orti didattici o dei laboratori, potendo altresì ricomprendere eventuali lavori di sistemazione/preparazione del terreno per la coltivazione, laddove necessari;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Annunziata Cimei, Dirigente Scolastico dell'IC Ramiro Fabiani, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTA** la propria nomina di RUP di cui alla Nota Prot. n. 4002/VI.5 del 25/02/2022;

**VISTO** peraltro, l'art. 51 del Decreto Semplificazioni bis, il quale introduce importanti ed ulteriori previsioni di semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria, valide fino al 30 giugno 2023, e che integrano e sostituiscono quelle già previste dal precedente Decreto Semplificazioni (decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120);

**RILEVATA** la necessità di individuare un operatore economico in grado di realizzare piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreni al fine di rendere possibili le attività progettuali legate al PON in oggetto;

**VISTA** la determina dirigenziale di affidamento per lavori di piccola sistemazione edilizia di cui alla Nota prot. n. 4012 del 26/07/2022;

**CONSIDERATA** l'indagine di mercato per piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreni per il Pon in oggetto, di cui alla Nota prot. n. 4013 del 26/07/2022;

**PRESO ATTO** che nessuna ditta ha risposto all'indagine sopra indicata di cui alla Determina prot.n. 4139 del 24/08/2022;

**PRESO ATTO** del Dettaglio piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno PON EDUGREEN, di cui alla nota prot.n. 5476 del 27/10/2022;

**CONSIDERATO** che, successivamente è stata avviata da questa Istituzione un'indagine conoscitiva ed informale di mercato nei confronti di GIFER GIARDIN SRL via Zeminianella 1, 35010 Massanzago (PD), P.IVA e C.F. 03217210289;

**PRESO ATTO** che la succitata Ditta ha manifestato interesse all'affidamento dei lavori per i quali si procede;

**TENUTO CONTO** che, in caso di affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, *"la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o de/l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta [omissis];*

**PRESO ATTO** che l'operatore economico destinatario del contratto di acquisto è e dovrà essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., che dichiarerà mediante apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/200;

**TENUTO CONTO** che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/ 2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** peraltro la Delibera numero 140 del 27 febbraio 2019 Linee guida n. 4 recanti chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva secondo la quale: "nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici";

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, ultimo comma *"E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui a/l'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati";*

**CONSIDERATO** che sulla base di quanto specificato dalle Linee Guida ANAC, e da quanto disposto dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste: - garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs 50/ 2016; - garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico (art. 103 comma 11 D.lgs.50/2016);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il

seguate Codice Identificativo di Gara (CIG) che deve essere indicato in tutti gli atti della procedura:  
Z5B374573B

Tutto ciò premesso e rilevato, che costituisce parte integrante del presente, emana

## DETERMINA

### Art. 1

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'Ordine Diretto di Acquisto fuori MePA finalizzata all'affidamento di lavori di piccola sistemazione edilizia ed impiantistica necessari alla realizzazione del Progetto PON/POC Edugreen alla Ditta "GIFER GIARDINI" SRL via Zeminianella 1, 35010 Massanzago (PD), P.IVA e C.F. 03217210289;

### Art.2

Di autorizzare la spesa complessiva di € 4.500,00 IVA inclusa da imputare al capitolo di spesa P. 2.16 13.1.3A-FESRPN-VE-2022-101 - PON EDUGREEN - LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO;

### Art.3

Di provvedere alla stipula del contratto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

### Art.4

Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

### Art5

Di dare mandato al DSGA di predisporre tutti gli atti e le procedure contabili necessarie all'esecuzione del presente provvedimento.

### Art.6

Il presente atto è pubblicato all'albo online, alla sezione amministrazione trasparente ed alla sezione del sito dedicata al PON.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Annunziata Cimei**

*Firmato digitalmente da ANNUNZIATA CIMEI*

**Firmato digitalmente da ANNUNZIATA CIMEI**